



**CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI**  
**DELIBERAZIONE del SINDACO METROPOLITANO**

**OGGETTO:** Piano Territoriale di Coordinamento - Rapporto Ambientale – Sintesi non tecnica - Studio di Incidenza. Adozione.

n. **25**

Data **29.01.2016**

**PARERI ex art. 49 D. Lgs. 267/2000 e ss. mm. ii.**

Il Dirigente Coordinatore dell'Area Pianificazione territoriale di coordinamento provinciale in ordine alla regolarità tecnica esprime parere favorevole.

Napoli,

Il Dirigente coordinatore dell'Area  
Pianificazione territoriale  
provinciale di coordinamento  
f.to Paola Costa

Il Coordinatore dell'Area Servizi economico-finanziari/Ragioniere Generale in ordine alla valutazione in merito ai riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, esprime parere FAVOREVOLE.

Napoli,

Il Ragioniere Generale  
f.to Raffaele Grimaldi

---

L'anno duemilasedici, il giorno **ventinove** del mese di **gennaio** alle ore **11.10**, nella sede della Città metropolitana, il Sindaco metropolitano, Luigi de Magistris, con l'assistenza e partecipazione del Segretario Generale, Antonio Meola, adotta la seguente deliberazione.

**Richiamato** il combinato disposto dei commi 8 e 16 dell'art. 1 della legge n. 56 del 7 aprile 2014, ad oggetto "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" che disciplinano le funzioni attribuite al Sindaco metropolitano;

**Atteso** che ai sensi del comma 16, art. 1 della citata legge 56/2014, dal 1° gennaio 2015 la Città metropolitana di Napoli è subentrata alla Provincia di Napoli, succedendo ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi ed esercitandone le funzioni;

**Visto** l'art. 20 del vigente Statuto della Città Metropolitana, che disciplina le funzioni del Sindaco Metropolitano;

## **Il Dirigente Coordinatore dell'Area Pianificazione territoriale provinciale di coordinamento**

### **Visti:**

- il D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.e ii.;
- la L.R. 22 dicembre 2004, n. 16;
- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.e ii.;
- La L. R. 13 ottobre 2008 n. 13;
- il Regolamento di attuazione per il governo del territorio 4 agosto 2011, n. 5;
- l'art. 1, commi 44 e 85 della L. 7 aprile 2014 n. 56;

### **Premesso che:**

- con deliberazione G.P. n. 344 del 17/03/2005 fu disposta la rielaborazione del PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE, adottato in via preliminare con Delibera C.P. n. 109/2003, al fine di adeguare lo stesso agli obiettivi ed alle prescrizioni introdotte dalla L.R. n. 16/2004, dando contestualmente mandato alla Direzione PTCP – SIT – Piani di Settore di assumere tutti i provvedimenti necessari per pervenire alla formazione di una nuova PROPOSTA di PTCP;
- con Decreto Presidenziale n. 1024 del 18/09/2006 fu costituito formalmente il gruppo di progettazione al quale affidare l'elaborazione della PROPOSTA di PTCP,
- in data 17 dicembre 2007, la Giunta provinciale, con deliberazione n. 1091, approvò, ai sensi e per le finalità di cui all'art. 20 della legge regionale 16/2004, la PROPOSTA DI PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE, costituita dai seguenti atti ed elaborati:
  - N.02.0 Norme di attuazione;
  - P.01.0 Inquadramento strutturale;
  - P.01.1 Struttura ambientale, funzionale, storico;
  - P.02.0 Quadro strategico;
  - P.03.0 Organizzazione complessiva del territorio - Reti, infrastrutture e sistemi di centralità;
  - P.03.1 Individuazione Parchi Provinciali e proposte di ampliamento dei Parchi Regionali;
  - P.04.0 Nodi e reti per la connettività territoriale;
  - P.05.0 Articolazione del territorio in ambienti insediativi locali/ambiti di paesaggio;
  - P.06.1-7 Disciplina del territorio;
  - P.07.1-45 Disciplina del territorio e del paesaggio;
  - P.08.0 Aree programma;
  - P.09.1-7 Individuazione beni paesaggistici di cui all'art.134 del Decreto Legislativo 42/2004;
  - P.10.0 Aree di disagio socio-abitativo;

- A.01.0 Organizzazione del territorio attuale;
  - A.02.0 Aree di cui agli artt. 136 e 142 del Decreto Legislativo 42/2004;
  - A.03.0 Aree di interesse naturalistico istituzionalmente tutelate;
  - A.04.0 Carta delle risorse naturalistiche ed agroforestali;
  - A.05.0 Sorgenti di rischio ambientale;
  - A.06.1 Carta delle unità geolitologiche e dei fenomeni franosi ed erosivi;
  - A.06.2 Carta delle unità idrogeologiche e del sistema idrografico;
  - D.01.0 Progetto preliminare del PTCP (Relazione);
  - D.02.0 Studio di Fattibilità “Industrie a Rischio di Incidente Rilevante” della Provincia di Napoli;
- la suddetta PROPOSTA era stata formulata, in conformità alle disposizioni dell’art. 18, comma 7, della L.R. n. 16/2004, con contenuti tali da far assumere al PIANO valore e portata di Piano Paesaggistico ai sensi del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;
  - a seguito dell’entrata in vigore della L.R. n. 13/2008 che ha riservato in via esclusiva alla Regione le competenze in materia di pianificazione paesaggistica, la suddetta PROPOSTA FU modificata ed integrata al fine di orientarla alle sole competenze urbanistiche e territoriali attraverso l’approvazione, con deliberazione di Giunta provinciale n. 747/2008, dei seguenti atti ed elaborati:
    - N.01.0 Relazione;
    - N.02.0 Norme di Attuazione;
    - P.05.0 Articolazione del territorio in ambienti insediativi locali;
    - P.05.1 Descrizione degli ambienti insediativi locali
  - in ottemperanza all’art. 20, comma 4, della L.R. n. 16/2004, gli atti ed elaborati costituenti la PROPOSTA furono depositati, per trenta giorni a decorrere dal 17/11/2008, presso la segreteria dell’Amministrazione Provinciale, dandone notizia con avviso affisso all’Albo Pretorio Provinciale ed all’Albo Pretorio del Comune di Napoli e pubblicato sul B.U.R.C. n. 46 del 17/11/2008, nonché, per estratto, su “IL MATTINO” ed “IL GIORNALE DI NAPOLI” del 17/11/2008;
  - con note prot. n. 99441/VIII.04 del 12/11/2008 e prot. n. 103857/VIII.04 del 25/11/2008, la suddetta proposta, in formato digitale, fu trasmessa, per le finalità di cui all’art. 20 comma 5 della L.R. n. 16/2004, ai comuni della provincia, agli enti locali ed alle organizzazioni sociali, culturali, ambientaliste, economico-professionali e sindacali di livello provinciale, individuate con deliberazione di Giunta Regionale n. 627 del 21/04/2005 e s.m.i., e fu pubblicata integralmente sul sito istituzionale di questa Amministrazione;
  - a seguito della suddetta pubblicazione, pervennero n. 235 osservazioni, di cui n. 177 nel termine previsto dal citato art. 20 della L.R. n. 16/2004 e n. 58 successivamente alla scadenza del suddetto termine;
  - a seguito dell’attività di istruttoria e controdeduzione delle suddette osservazioni svolta dalla competente Direzione P.T.C.P. – Piani di Settore – Progetti Speciali, coadiuvata dal personale dell’Area Assetto del Territorio, la Giunta Provinciale con proprio atto n. 392 del 28/05/2009, approvò l’elaborato *N.02.0 – Norme di attuazione*, contenente le modifiche alla NTA conseguenti all’accoglimento, totale o parziale, di talune delle osservazioni pervenute;

**Premesso, altresì, che:**

- in data 25 marzo 2009, la Provincia di Napoli (Autorità procedente) rappresentata dall’Assessore provinciale all’Urbanistica e dal dirigente della Direzione PTCP, e la Regione Campania (Autorità competente) rappresentata dal dirigente dello Staff VAS e dell’A.G.C. 16 Governo del Territorio si incontrarono per definire l’*iter* da seguire per la procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del PTCP della Provincia di Napoli, convenendo che essa dovesse essere conclusa in conformità alle indicazioni di cui

all'art. 10 del D. Lgs 3 aprile 2006, n. 152, così come disposto dall'art. 35, comma 2-ter, del D.Lgs 16 gennaio 2008, n. 4;

- in particolare, le due Autorità Procedente e Competente delinearono il seguente *iter* procedimentale:
  1. adozione del Rapporto Ambientale e della Sintesi non tecnica da parte della Giunta Provinciale;
  2. invio del Rapporto Ambientale e della Proposta di Piano alle Autorità, individuate dall'Autorità Competente, che per le loro specifiche competenze ambientali o paesaggistiche esercitano funzioni amministrative correlate agli effetti sull'ambiente dovuti all'applicazione del PTCP;
  3. deposito del Rapporto Ambientale, della Sintesi non Tecnica e della Proposta di Piano presso la sede dell'Amministrazione Provinciale e pubblicazione dell'avviso di deposito all'Albo Pretorio della Provincia, sul sito *web* istituzionale della Provincia, sul BURC e su due quotidiani;
  4. indicazione, nella delibera di adozione del Rapporto Ambientale, del termine di 45 giorni decorrenti dal momento della pubblicazione dell'avviso di deposito, entro il quale potranno essere presentate osservazioni da parte degli interessati;
  5. indizione della conferenza di cui all'art. 20 della L. R. n. 16/2004, con la partecipazione dei Comuni della provincia, degli enti locali e delle organizzazioni indicate nella Legge Regionale, nonché delle Autorità competenti in materia ambientale o paesaggistica (SCA) individuate dall'Autorità competente;
  6. adozione del PTCP da parte della Giunta Provinciale, a seguito della conclusione dei lavori della Conferenza di cui al punto precedente;
  7. invio del Rapporto Ambientale all'Autorità regionale preposta alla valutazione per l'espressione del "giudizio di compatibilità ambientale del Piano" di cui all'art. 12 del D. Lgs. n. 152/2006;
  8. acquisito il predetto giudizio, trasmissione del PTCP al Consiglio Provinciale per l'approvazione;
  9. trasmissione del PTCP approvato alla Giunta Regionale per la verifica di compatibilità con il PTR e con i piani settoriali regionali.
- nello stesso incontro l'Autorità Competente (Regione Campania) individuò le autorità che, per le loro specifiche competenze ambientali o paesaggistiche, esercitano funzioni amministrative correlate agli effetti sull'ambiente dovuti all'applicazione del piano;
- a seguito del suddetto incontro, la Provincia di Napoli redasse il "Rapporto Ambientale", adottato, in uno con la "Sintesi non tecnica", con deliberazione di Giunta Provinciale n. 313 del 30/04/2009, depositato presso gli uffici della Direzione P.T.C.P. – Piani di Settore – Progetti Speciali per 45 giorni a decorrere dal 15/06/2009, ed inviato, con le note prot. n. 55277 del 27/05/2009 e n. 57513 del 03/06/2009, alle autorità competenti in materia ambientale e paesaggistica;
- a seguito della suddetta pubblicazione, pervennero n. 2 osservazioni (Ente Parco Nazionale del Vesuvio, Autorità di Bacino Idrografico Regionale Destra del Sele), entrambe nei termini;

**Atteso che:**

- in coerenza con le *Linee programmatiche 2009-2014*, l'Amministrazione eletta nel 2009 ha espletato una fase supplementare di consultazione pre-istruttoria con i Comuni, le Istituzioni culturali e professionali e le Associazioni, nel corso della quale la Provincia ha illustrato le proprie proposte, mentre i Comuni e i soggetti coinvolti hanno espresso il loro avviso in ordine alle opzioni urbanistiche e territoriali ritenute più adeguate a sostenere lo sviluppo delle proprie comunità;

- secondo quanto previsto dal comma 6 dell'art. 20 della L.R. n. 16/2004, questa Amministrazione indisse la Conferenza di Pianificazione Provinciale, a cui furono invitati a partecipare, oltre ai comuni della provincia ed agli enti locali, le organizzazioni sociali, culturali, ambientaliste, economico-professionali e sindacali di livello provinciale individuate con deliberazione di Giunta regionale n. 627/2005, così come integrata con successivi decreti dirigenziali n. 24/2007 e n. 128/2007, nonché i SCA individuati dall'Autorità Competente della procedura VAS (Regione Campania) nell'incontro del 25/03/2009, al fine di condividere i contenuti del Rapporto Ambientale adottato con la citata deliberazione G.P. n. 313/2009;
- nel corso della Conferenza, articolatasi in due sedute tenutesi in data 18/07/2011 e 25/10/2011, i rappresentanti degli Enti, Associazioni ed Organizzazioni partecipanti presentarono i propri contributi in ordine alla PROPOSTA;
- con deliberazione n. 652 del 19/10/2012, la Giunta Provinciale prese atto delle proposte e dei contributi emersi dalla suddetta fase di consultazione pre-istruttoria, nonché degli esiti dei lavori della suddetta Conferenza di pianificazione provinciale, dando mandato al gruppo di lavoro interno, costituito con determinazioni n. 197 del 05/01/2012 e n. 3632 del 29/03/2012, di apportare le necessarie e conseguenti modifiche ed integrazioni alla Proposta approvata con deliberazioni n. 1091/2007, n. 747/2008 e n. 392/2009;

**Dato atto che:**

- con nota n. 102666 del 6 ottobre 2011, la Provincia di Napoli chiese alla Regione Campania l'istituzione della *Conferenza Permanente di Pianificazione* di cui all'art. 5 della L.R. 13/2008, allo scopo di avviare la procedura per il raggiungimento dell'Intesa Istituzionale sul Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, e per garantire, altresì, la sua coerenza con le scelte strategiche operate dalla Regione in relazione alle seguenti tematiche:
  - le politiche per il paesaggio attraverso la valorizzazione e la tutela del paesaggio e in sintonia con le Linee guida del paesaggio;
  - la valutazione dei carichi insediativi per l'intero territorio regionale;
  - le intese finalizzate alla definizione delle disposizioni del PTCP riguardo alle materie inerenti la protezione della natura, l'ambiente, le acque, la difesa del suolo e delle bellezze naturali;
  - lo sviluppo e la progettazione della Rete Ecologica Provinciale;
  - il rapporto dei PTCP con la pianificazione comunale alla luce del Regolamento n. 5/2011;
  - la verifica di compatibilità con il Piano Territoriale Regionale, anche in riferimento ai Campi Territoriali Complessi ed ai Sistemi Territoriali di Sviluppo.
- in data 25/10/2012 si tenne l'incontro conclusivo della Conferenza permanente di pianificazione con la stipula dell'Intesa Istituzionale sottoscritta dalla Regione Campania e dalle cinque Province, contenente le indicazioni e prescrizioni da recepire onde assicurare la compatibilità del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Napoli al Piano Territoriale Regionale;
- con deliberazione n. 671 del 25/10/2012 la Giunta Provinciale prese atto delle risultanze della Conferenza Permanente di Pianificazione, dando contestualmente mandato al citato gruppo di lavoro interno di apportare le modifiche ed integrazioni alla Proposta di PTCP conseguenti alle indicazioni e prescrizioni contenute nell'Intesa, al fine di pervenire alla successiva adozione del PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE;

**Dato atto, altresì, che:**

- a seguito della nota del 21/12/2012, con la quale il Presidente f.f. dell'Amm.ne Prov.le di Napoli ha prospettato all'Assessore regionale all'Urbanistica la necessità di precisazioni in ordine all'applicazione della prescrizione di cui alla pag. 10 dell'Allegato A dell'Intesa,

secondo cui *“In riferimento all’art. 70 delle Nda si ritiene indispensabile l’esclusione del 4° livello per la localizzazione dei nuovi insediamenti per permettere lo sviluppo della rete ecologica anche nelle aree più congestionate”*, in data 10/01/2013 si è svolta un’ulteriore seduta della Conferenza Permanente di Pianificazione, nella quale le parti hanno concordato una *“riformulazione dell’art. 70 delle Norme di Attuazione del PTCP di Napoli, relativamente alle aree di trasformabilità, facendo riferimento alle priorità di cui alla istruttoria già condivisa con l’Intesa del 25.10.2012, opportunamente correlate con la normativa generale di Piano, come riferita agli ambiti urbanistici e territoriali già individuati e descritti, secondo il previsto ed articolato sistema delle tutele”*;

**Constatato che:**

- in ottemperanza alle citate deliberazioni di G.P. n. 652/2012 e n. 671/2012, il gruppo di lavoro interno apportò alla PROPOSTA di PTCP le modifiche ed integrazioni necessarie per recepire le proposte e dei contributi emersi dalla suddetta fase di consultazione nonché le indicazioni e prescrizioni contenute nell’Intesa con la Regione; in particolare, furono modificati i seguenti elaborati:
  - N.02.0 - Norme di Attuazione;
  - TAV P.05.0 - Sorgenti di rischio ambientale (aggiornamento dei dati relativi alla pericolosità frana e idraulica)
  - P.03.1 – Individuazione delle Aree Parco e proposte di ampliamento dei Parchi Regionali (recepimento di specifica prescrizione regionale)
  - P.07.1-45 – Fattori strutturanti del paesaggio (recepimento di specifica prescrizione regionale)
  - P.08.0 – Aree programma (recepimento di specifica prescrizione regionale inerente l’area programma AP12 – Vesuvio)e furono redatti i seguenti elaborati integrativi:
  - Tavola Integrativa I.01.0 – Macroaree di interesse naturalistico
  - Tavola Integrativa I.02.0 – Componenti della Rete ecologica provinciale (REP)
  - Tavola Integrativa I.03.0 – Pericolosità idraulica e da frana elevata e molto elevata
- preliminarmente alla presentazione del PTCP così modificato ed integrato alla Giunta Provinciale per la sua adozione definitiva, furono svolti, su precisa sollecitazione dell’Assessore regionale all’Urbanistica, incontri con i funzionari dell’A.G.C. 05 Ecologia, Tutela dell’ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile della Regione Campania, individuata dalla stessa Regione Campania come Autorità Competente per le procedure VAS di competenza regionale;
- tali incontri si conclusero con la sottoscrizione, in data 29/04/2013, di un verbale nel quale le parti, pur ribadendo la validità sotto il profilo urbanistico del percorso delineato dalla citata Intesa Istituzionale del 25/10/2012, dichiararono non applicabile alla VAS del PTCP la procedura delineata nel citato verbale del 25/03/2009, bensì quella di cui agli artt. 13 ss. del D.Lgs. 152/2006 così come modificati dal D. Lgs. 4/2008;
- il suddetto documento, pertanto, delineò un nuovo *iter* circa il processo di Valutazione Ambientale Strategica integrata con la Valutazione di Incidenza riferita al PTCP della Provincia di Napoli, sintetizzabile come segue:
  1. predisposizione del Rapporto Ambientale Preliminare relativo al PTCP;
  2. deliberazione di Giunta Provinciale di presa d’atto delle modifiche ed integrazioni apportate al PTCP nonché del suddetto Rapporto Ambientale Preliminare (RAP);
  3. avvio procedura VAS + VI attraverso l’inoltro alla Regione Campania – AGC 05 dell’istanza di VAS e VI in uno con il RAP;
  4. definizione dei SCA a cura della Regione Campania AGC 16;
  5. fase di consultazione tra Autorità procedente, Autorità competente e SCA;
  6. trasmissione da parte dell’Autorità procedente all’Autorità competente di tutte le osservazioni pervenute nell’ambito della consultazione di cui al punto precedente;

7. elaborazione del Rapporto Ambientale (RA), dello Studio di Incidenza (SI) e della Sintesi non Tecnica;
  8. deliberazione di Giunta Provinciale di adozione del PTCP, del RA, della Sintesi non tecnica e del SI;
  9. trasmissione del PTCP, del RA, della Sintesi non Tecnica e del SI adottati alla Regione Campania – Autorità competente;
  10. pubblicazione, a cura della Provincia – Autorità procedente, dell'avviso di deposito di cui all'art. 14 del D.Lgs. 152/2006, relativo alla procedura di VAS integrata con la VI;
  11. fase di consultazione di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 152/2006;
  12. valutazione, da parte dell'Autorità competente in collaborazione con l'Autorità procedente, del RA, della Sintesi non Tecnica, del SI e degli esiti della consultazione ed emissione del parere motivato da parte dell'Autorità competente;
  13. trasmissione del PTCP, del Rapporto Ambientale, dello Studio di incidenza, della Sintesi non tecnica, del Parere motivato e della Dichiarazione di Sintesi al Consiglio Provinciale per l'approvazione del PTCP;
- in ossequio al citato verbale, con deliberazione n. 483 del 19/07/2013, la Giunta Provinciale prese atto delle modifiche ed integrazioni apportate agli atti ed elaborati costituenti la Proposta di PTCP in ottemperanza alle citate deliberazioni n. 652 e 671/2012 e prese atto, altresì, del Rapporto Ambientale Preliminare elaborato dal personale interno individuato con disposizione n. 672 del 22/05/2013;

**Constatato, altresì, che:**

- in data 25/09/2013, fu avviata, in riferimento al PTCP, la procedura di Valutazione Ambientale Strategica integrata con la Valutazione di Incidenza, attraverso l'inoltro alla Regione Campania – AGC 05, dell'istanza di VAS e VI in uno con il Rapporto Ambientale Preliminare (RAP) (prot. n. 88812/VIII.04);
- in data 13/12/2013, inoltre, questa Amministrazione e la Regione Campania – AGC 16 sottoscrissero il verbale finalizzato all'individuazione dei SCA da coinvolgere nella fase di consultazione;
- al fine di favorire la partecipazione attiva di tutti i SCA alla fase di *scoping*, sul sito *web* istituzionale dell'Ente furono pubblicati tutti i documenti costituenti la PROPOSTA DI PTCP, il RAP ed il su citato verbale;
- con nota prot. n. 6237/VIII.04 del 16/01/2014, i suddetti SCA furono invitati a presentare, entro 30 giorni, eventuali osservazioni in merito;
- pervennero n. 5 contributi, tutti fuori termine;
- con nota prot. n. 95927/VIII.04 del 22/07/2014 furono individuati i dipendenti componenti del gruppo di lavoro interno incaricato della redazione del “Rapporto Ambientale” e della “Sintesi non tecnica”, nonché dello Studio di Incidenza;
- in data 25/09/2014 il gruppo di lavoro consegnò i suddetti elaborati;

**Rilevato che:**

- a seguito della consegna degli elaborati relativi alla procedura VAS-VI, ed in ottemperanza al punto 8 del citato verbale con la Regione Campania, questa Direzione predispose la proposta di deliberazione di adozione del PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE, del RAPPORTO AMBIENTALE, della SINTESI NON TECNICA e dello STUDIO DI INCIDENZA, presentata in data 29/09/2014;
- la suddetta proposta non fu sottoposta all'attenzione della Giunta provinciale in quanto ritenuta non rientrante tra gli atti di ordinaria amministrazione che la Giunta poteva

adottare ai sensi dell'art. 14, co. 1 della Legge n. 56/14 e fu pertanto restituita a questa Direzione con nota prot. n. 138210 del 03/11/2014;

**Considerato che:**

- dal 1° gennaio 2015 la Città metropolitana di Napoli è subentrata alla Provincia di Napoli;
- l'art. 1 comma 44 della Legge 7 aprile 2014 n. 56, recante “*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*”, oltre ad assegnare alla Città Metropolitana le funzioni fondamentali previste dalle lett. a), b), c), d), e) ed f) del medesimo comma e le funzioni ad essa attribuite nell'ambito del processo di riordino delle funzioni delle province ai sensi della stessa legge, conferisce al nuovo ente “*le funzioni fondamentali delle province*” di cui al successivo comma 85, da esercitarsi, alla stregua del comma 87, nei limiti e secondo le modalità stabilite dalla legislazione statale e regionale di settore;
- tra le funzioni fondamentali delle province, che la Città metropolitana esercita ai sensi della normativa richiamata, va annoverata la predisposizione ed adozione del piano territoriale di coordinamento. Il citato comma 85, difatti, alla lettera a), attribuisce alle province la “*pianificazione territoriale provinciale di coordinamento*”;

**Considerato, altresì, che:**

- la predisposizione del PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO, del RAPPORTO AMBIENTALE, della SINTESI NON TECNICA e dello STUDIO DI INCIDENZA costituisce uno degli obiettivi strategici dell'Amministrazione individuato dal Documento Unico di Programmazione approvato con deliberazione C.M. n. 51 del 19 ottobre 2015, coerente con l'Asse strategico n. 2 “Pianificazione del territorio metropolitano e Infrastrutture” (cfr. obiettivo n. 2 della Missione n. 8 “Assetto del territorio ed edilizia abitativa”);
- la predisposizione del PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO costituisce altresì uno degli obiettivi assegnati a questa Direzione dal Piano Esecutivo di Gestione 2015 (cfr. obiettivo n. 1 del PEG 48 Programma 0801 – Progetto 01);

**Rilevato che:**

- nel corso dell'anno 2015 sono state assunte varie iniziative finalizzate all'illustrazione dei contenuti e delle finalità del PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO all'Amministrazione attualmente in carica;
- in particolare, in data 5 ottobre 2015 si è svolto un incontro, a cui sono stati invitati tutti i Consiglieri metropolitani sul tema “**Strategie di Pianificazione Urbanistica della Città Metropolitana di Napoli**”, nel corso del quale è stata presa in considerazione e discussa la possibilità di un'eventuale approvazione del PTC;

**Rilevato, altresì, che** con nota prot. n. 237518 del 30/11/2015, indirizzata al Sindaco metropolitano e a questa Direzione, il Consigliere delegato all'Urbanistica, arch. Gaetano TRONCONE ha chiesto a questa Direzione di adoperarsi al fine di istruire tutti gli atti necessari per la prosecuzione dell'*iter* di approvazione del PTC;

**Ritenuto che** alla luce di quanto su esposto, sia necessario procedere all'adozione del PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE, del RAPPORTO AMBIENTALE, della SINTESI NON TECNICA e dello STUDIO DI INCIDENZA, onde procedere ai successivi *step* del percorso procedimentale delineato dal citato verbale con la Regione Campania;

**Visto che:**

- poiché la proposta del PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO fu approvata dalla Giunta anteriormente all'entrata in vigore del Regolamento regionale di attuazione per il

governo del territorio n. 5/2011, il procedimento di formazione dello stesso deve concludersi, così come previsto dall'art. 1 comma 4 del Regolamento, secondo le disposizioni della L.R. 16/2004;

- l'art. 20 comma 7 della L.R. n. 16/2004 attribuisce alla Giunta la competenza all'adozione del Piano, riservando al Consiglio l'approvazione;
- l'art. 20 comma 1 lett. h) dello Statuto della Città Metropolitana di Napoli prevede che il Sindaco “*adotta tutti gli atti di competenza della Città metropolitana che non siano riservati al Consiglio metropolitano o alla Conferenza metropolitana, nonché al Segretario Generale e/o al Direttore Generale e ai Dirigenti*”;

**Visto:**

- il progetto definitivo di PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE costituito dai seguenti atti ed elaborati:

**Elaborati grafici:**

<b>codice</b>	<b>titolo</b>	<b>scala</b>
P.01.0	Inquadramento strutturale	1/75000
P.01.1	Struttura ambientale, funzionale, storica	1/75000
P.02.0	Quadro strategico	1/200000
P.03.0	Organizzazione complessiva del territorio	1/75000
P.03.1	Individuazione Aree Parco Provinciali e proposte di ampliamento dei Parchi Regionali	1/75000
P.04.0	Nodi e reti per la connettività territoriale	1/75000
P.05.0	Articolazione del territorio in ambienti insediativi locali	
P.05.1	Descrizione ambienti insediativi locali	
P.06.1/7	Disciplina del territorio	1/25000
P.07.1/45	Fattori strutturanti del paesaggio – Foglio 1-45 Revisione 2013	1/10000
P.08.0	Aree programma	1/75000
P.09.1/7	Individuazione beni paesaggistici di cui all'art.134 del Decreto Legislativo 42/2004	1/25000
P.10.0	Aree di disagio socio-abitativo	1/75000
A.01.0	Organizzazione del territorio attuale	1/75000
A.02.0	Aree di cui agli artt. 136 e 142 del Decreto Legislativo 42/2004	1/75000
A.03.0	Aree di interesse naturalistico istituzionalmente tutelate	1/75000
A.04.0	Carta delle risorse naturalistiche ed agroforestali	1/100000
A.05.0	Sorgenti di rischio ambientale – aggiornamento 2015	1/75000
A.06.1	Carta delle unità geolitologiche e dei fenomeni franosi ed erosivi	1/75000
A.06.2	Carta delle unità idrogeologiche e del sistema idrografico	1/75000
I.01.0	Macroaree di interesse naturalistico	1/75000
I.02.0	Componenti della Rete Ecologica Provinciale (REP)	1/75000
I.03.0	Pericolosità idraulica e da frana elevata e molto elevata – aggiornamento 2015	1/75000

***Elaborati non grafici***

- N.01.0 Relazione
- N.02.0 Norme di Attuazione Revisione 2013
- D.02.0 Contenuti del PTCP in materia di pianificazione urbanistica per le zone interessate da stabilimenti a rischio di incidente rilevante. Elaborazione ottobre 2012

**Dato atto che:**

- a seguito di una richiesta di precisazioni da parte della Provincia, con nota prot. n. 5574 del 06/03/2014 la Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per Napoli e Provincia ha comunicato che la dicitura *USI CIVICI art. 142 lett. H* contenuta nelle legende della Tav. A.02.0 – Aree di cui agli artt. 136 e 142 del Decreto Legislativo 42/2004 e delle Tav. P.09.1/7 – Individuazione beni paesaggistici di cui all'art. 134 del Decreto Legislativo 42/2004 è errata e deve essere intesa per *Aree soggette a vincolo ex L. 1497/39 per effetto del D.M. 21.9.84*;

**Dato atto, altresì, che:**

- il Piano è conforme alle prescrizioni e risponde agli obiettivi stabiliti dalla vigente normativa nazionale e regionale;
- a seguito delle modifiche ed integrazioni alla PROPOSTA di PTCP apportate in ottemperanza alle indicazioni e prescrizioni contenute nell'Intesa Istituzionale del 25/10/2012 e di cui la Giunta Provinciale ha preso atto con deliberazione n. 483 del 19/07/2013, il Piano è compatibile e coerente con i contenuti del Piano Territoriale Regionale di cui alla L.R. n. 13/2008;

**PROPONE**

al Sindaco metropolitano per tutti i motivi esposti in premessa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di adottare, ai sensi e per gli effetti della L.R. n. 16/2004, il PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO costituito dai seguenti atti ed elaborati che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale:

**Elaborati grafici:**

<b>codice</b>	<b>titolo</b>	<b>scala</b>
P.01.0	Inquadramento strutturale	1/75000
P.01.1	Struttura ambientale, funzionale, storica	1/75000
P.02.0	Quadro strategico	1/200000
P.03.0	Organizzazione complessiva del territorio	1/75000
P.03.1	Individuazione Aree Parco Provinciali e proposte di ampliamento dei Parchi Regionali	1/75000
P.04.0	Nodi e reti per la connettività territoriale	1/75000
P.05.0	Articolazione del territorio in ambienti insediativi locali	
P.05.1	Descrizione ambienti insediativi locali	
P.06.1/7	Disciplina del territorio	1/25000
P.07.1/45	Fattori strutturanti del paesaggio – Foglio 1-45 Revisione 2013	1/10000
P.08.0	Aree programma	1/75000
P.09.1/7	Individuazione beni paesaggistici di cui all'art.134 del Decreto Legislativo 42/2004	1/25000
P.10.0	Aree di disagio socio-abitativo	1/75000
A.01.0	Organizzazione del territorio attuale	1/75000
A.02.0	Aree di cui agli artt. 136 e 142 del Decreto Legislativo 42/2004	1/75000
A.03.0	Aree di interesse naturalistico istituzionalmente tutelate	1/75000
A.04.0	Carta delle risorse naturalistiche ed agroforestali	1/100000
A.05.0	Sorgenti di rischio ambientale – aggiornamento 2015	1/75000
A.06.1	Carta delle unità geolitologiche e dei fenomeni franosi ed erosivi	1/75000
A.06.2	Carta delle unità idrogeologiche e del sistema idrografico	1/75000
I.01.0	Macroaree di interesse naturalistico	1/75000

I.02.0	Componenti della Rete Ecologica Provinciale (REP)	1/75000
I.03.0	Pericolosità idraulica e da frana elevata e molto elevata – aggiornamento 2015	1/75000

***Elaborati non grafici***

N.01.0	Relazione
N.02.0	Norme di Attuazione Revisione 2013
D.02.0	Contenuti del PTCP in materia di pianificazione urbanistica per le zone interessate da stabilimenti a rischio di incidente rilevante. Elaborazione ottobre 2012

2. di dare atto che, a seguito di una richiesta di precisazioni da parte della Provincia, con nota prot. n. 5574 del 06/03/2014 la Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per Napoli e Provincia ha comunicato che la dicitura *USI CIVICI art. 142 lett. H* contenuta nelle legende della Tav. A.02.0 – Aree di cui agli artt. 136 e 142 del Decreto Legislativo 42/2004 e delle Tav. P.09.1/7 – Individuazione beni paesaggistici di cui all'art. 134 del Decreto Legislativo 42/2004 è errata e deve essere intesa per *Aree soggette a vincolo ex L. 1497/39 per effetto del D.M. 21.9.84*;
3. di adottare il Rapporto Ambientale (RA), lo Studio di Incidenza (SI) e la Sintesi non tecnica che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
4. di dare atto che dalla data di adozione del PIANO entrano in vigore le misure di salvaguardia di cui all'art. 10 della L.R. n. 16/2004;
5. di dare atto che, in ossequio al verbale sottoscritto con la Regione Campania – Autorità Competente in data 29/04/2013, il PTCP, il RA, il SI e la Sintesi non Tecnica saranno inviati all'Autorità competente per il prosieguo delle attività inerenti la procedura VAS integrata dalla VI del PTCP;
6. di dare atto che, a seguito della conclusione della suddetta procedura, il PTC, il RA, il SI, la Sintesi non tecnica, il Parere motivato emesso dall'Autorità Competente e la Dichiarazione di Sintesi saranno trasmessi all'organo competente per l'approvazione del PTCP;
7. di incaricare la Direzione Pianificazione Territoriale e delle Reti Infrastrutturali dell'esecuzione del presente provvedimento.

Il Dirigente coordinatore dell'Area  
Pianificazione territoriale  
provinciale di coordinamento  
f.to Paola Costa

## IL SINDACO METROPOLITANO

Ai sensi dell'art. 1 legge n.56 del 07/04/2014

**Vista** la proposta di deliberazione sopra riportata, a firma del Dirigente Coordinatore dell'Area Pianificazione territoriale provinciale di coordinamento;

**Visti** il parere favorevole espresso, ex art.49 del D.lgs n.267/00, in merito alla regolarità tecnica, dal Dirigente Coordinatore dell'Area Pianificazione territoriale provinciale di coordinamento;

**Visto** il parere FAVOREVOLE espresso, ex art.49 del D.lgs n.267/00, in ordine alla valutazione in merito ai riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, dal Dirigente Coordinatore Area Servizi Economico Finanziari - Ragioniere Generale;

**Ritenuto** di procedere in merito, per quanto di competenza

### DELIBERA

1. di adottare, ai sensi e per gli effetti della L.R. n. 16/2004, il PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO costituito dai seguenti atti ed elaborati che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale:

#### **Elaborati grafici:**

<b>codice</b>	<b>titolo</b>	<b>scala</b>
P.01.0	Inquadramento strutturale	1/75000
P.01.1	Struttura ambientale, funzionale, storica	1/75000
P.02.0	Quadro strategico	1/200000
P.03.0	Organizzazione complessiva del territorio	1/75000
P.03.1	Individuazione Aree Parco Provinciali e proposte di ampliamento dei Parchi Regionali	1/75000
P.04.0	Nodi e reti per la connettività territoriale	1/75000
P.05.0	Articolazione del territorio in ambienti insediativi locali	
P.05.1	Descrizione ambienti insediativi locali	
P.06.1/7	Disciplina del territorio	1/25000
P.07.1/45	Fattori strutturanti del paesaggio – Foglio 1-45 Revisione 2013	1/10000
P.08.0	Aree programma	1/75000
P.09.1/7	Individuazione beni paesaggistici di cui all'art.134 del Decreto Legislativo 42/2004	1/25000
P.10.0	Aree di disagio socio-abitativo	1/75000
A.01.0	Organizzazione del territorio attuale	1/75000
A.02.0	Aree di cui agli artt. 136 e 142 del Decreto Legislativo 42/2004	1/75000
A.03.0	Aree di interesse naturalistico istituzionalmente tutelate	1/75000
A.04.0	Carta delle risorse naturalistiche ed agroforestali	1/100000
A.05.0	Sorgenti di rischio ambientale – aggiornamento 2015	1/75000
A.06.1	Carta delle unità geolitologiche e dei fenomeni franosi ed erosivi	1/75000
A.06.2	Carta delle unità idrogeologiche e del sistema idrografico	1/75000
I.01.0	Macroaree di interesse naturalistico	1/75000
I.02.0	Componenti della Rete Ecologica Provinciale (REP)	1/75000
I.03.0	Pericolosità idraulica e da frana elevata e molto elevata – aggiornamento 2015	1/75000

### ***Elaborati non grafici***

- N.01.0 Relazione
- N.02.0 Norme di Attuazione Revisione 2013
- D.02.0 Contenuti del PTCP in materia di pianificazione urbanistica per le zone interessate da stabilimenti a rischio di incidente rilevante. Elaborazione ottobre 2012

2. di dare atto che, a seguito di una richiesta di precisazioni da parte della Provincia, con nota prot. n. 5574 del 06/03/2014 la Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per Napoli e Provincia ha comunicato che la dicitura *USI CIVICI art. 142 lett. H* contenuta nelle legende della Tav. A.02.0 – Aree di cui agli artt. 136 e 142 del Decreto Legislativo 42/2004 e delle Tav. P.09.1/7 – Individuazione beni paesaggistici di cui all'art. 134 del Decreto Legislativo 42/2004 è errata e deve essere intesa per *Aree soggette a vincolo ex L. 1497/39 per effetto del D.M. 21.9.84*;
3. di adottare il Rapporto Ambientale (RA), lo Studio di Incidenza (SI) e la Sintesi non tecnica che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
4. di dare atto che dalla data di adozione del PIANO entrano in vigore le misure di salvaguardia di cui all'art. 10 della L.R. n. 16/2004;
5. di dare atto che, in ossequio al verbale sottoscritto con la Regione Campania – Autorità Competente in data 29/04/2013, il PTCP, il RA, il SI e la Sintesi non Tecnica saranno inviati all'Autorità competente per il prosieguo delle attività inerenti la procedura VAS integrata dalla VI del PTCP;
6. di dare atto che, a seguito della conclusione della suddetta procedura, il PTC, il RA, il SI, la Sintesi non tecnica, il Parere motivato emesso dall'Autorità Competente e la Dichiarazione di Sintesi saranno trasmessi all'organo competente per l'approvazione del PTCP;
7. di incaricare la Direzione Pianificazione Territoriale e delle Reti Infrastrutturali dell'esecuzione del presente provvedimento.

Di dichiarare, altresì, la presente deliberazione immediatamente eseguibile

---





**SI ATTESTA**

Che ai sensi dall'art.124 c.1 del D. Lgs. n° 267/2000, la presente deliberazione è stata pubblicata telematicamente, ai sensi dell'art. 32 c.1 della L. n° 69/2009, sul sito istituzionale il.....

**contestualmente,**

- è stata trasmessa, in elenco, ai Capigruppo consiliari con nota prot. n°..... (art. 125 D. Lgs. 267/2000)

Il Responsabile del procedimento

**SI ASSEGNA**

- per l'immediata esecuzione all' Area \_\_\_\_\_  
(art.134, co. 4 D.lgs.n.267/00)

Napoli, lì

Il Coordinatore d'Area  
dott.ssa Renata Monda

Lette le su riportate attestazioni, constatato che sono decorsi 10 giorni dalla pubblicazione e dato che non è stata prodotta alcuna opposizione

**SI CERTIFICA**

che, ai sensi del D.Lgs. n° 267/2000, la presente deliberazione è divenuta esecutiva il ..... (art.134, co.3, D.lgs.n.267/00);

**SI ASSEGNA**

all' Area/Dipartimento/Direzione ..... per le  
procedure attuative.

Napoli, lì

Il Segretario Generale

---

**SI ATTESTA**

che la presente deliberazione è stata pubblicata telematicamente sul sito istituzionale per quindici giorni consecutivi, dal ..... al....., ai sensi del Regolamento per la disciplina dell'Albo Pretorio on-line approvato con deliberazione di G.P. n.792/12.

Napoli, lì

Il Segretario Generale